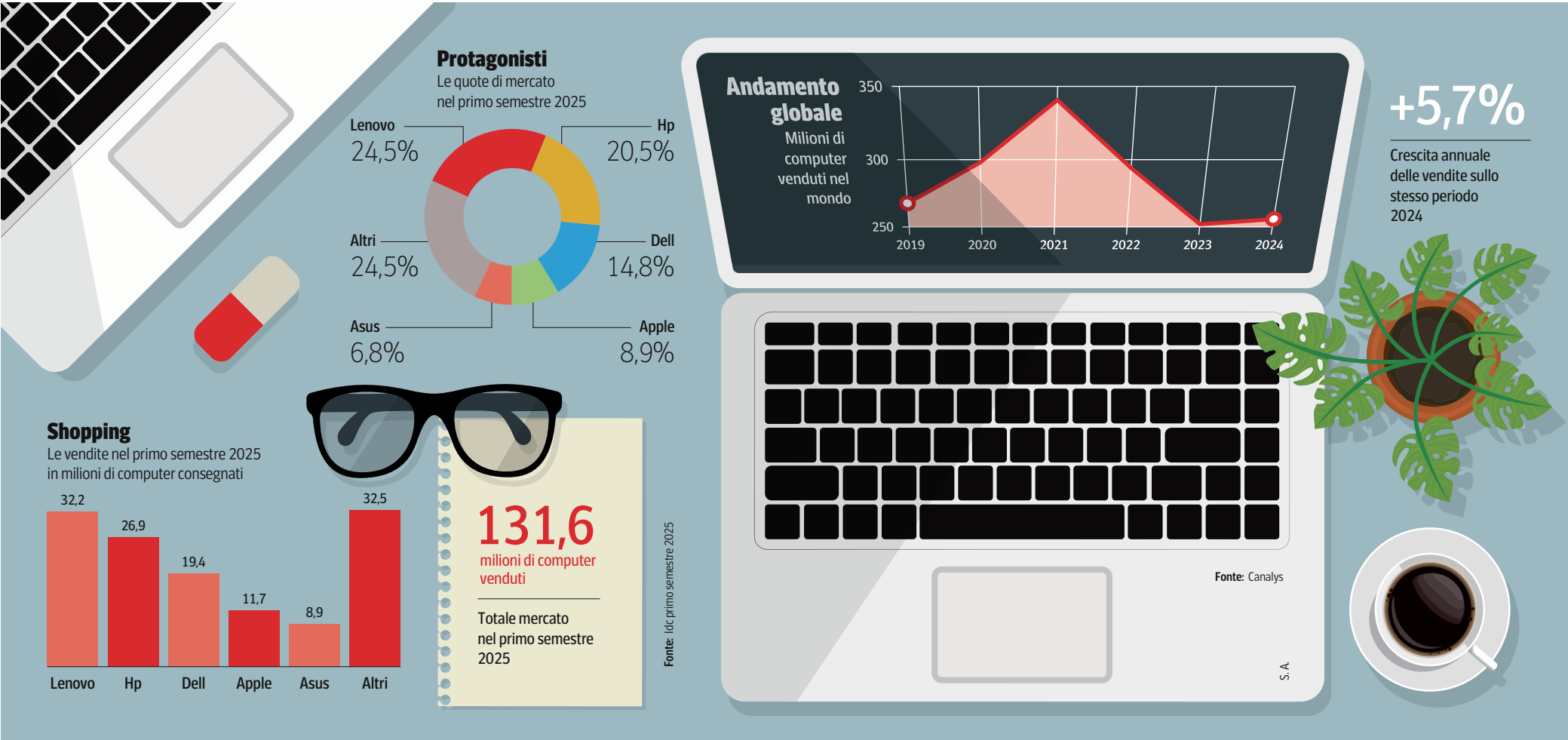


INTELLIGENZA ARTIFICIALE, AFFARI VERI IN CRESCITA PC, NOTEBOOK E TABLET LENOVO SI CONFERMA LEADER



Il mercato globale dei computer, notebook desktop e tablet, archivia il primo semestre 2025 nel segno positivo. Con una crescita significativa, valutata da International Data Corporation (Idc) oltre il cinque per cento per un totale di 131,6 milioni di pezzi venduti nel mondo. Così dopo un 2024 in lieve crescita, valutata da Canalys l'1,7% sul 2023, le spedizioni mondiali da inizio anno sono tornate in territorio positivo.

Il merito va ricercato in due fattori. La corsa delle aziende, e in parte del mercato consumer, di avere effettuato ordini anticipati in vista dello stop da parte Microsoft del supporto a Windows 10, annunciato per ottobre. E poi l'incertezza tariffaria delle prossime spedizioni, in maggior parte in arrivo dalla Cina, dovuta al balletto dei dazi Usa. Un fattore che ha portato i grandi vendor a riempire i magazzini con ingenti scorte di desktop e notebook. Questi ultimi venduti con un rapporto dell'80%, rispetto ai tradizionali computer fissi da scrivania.

Montagne russe

Negli ultimi anni i Pc hanno viaggiato sulle montagne russe. A fine 2019 il mercato segnava una relativa stabilità con vendite attorno ai 270 milioni di computer annui. Poi il 2020 ha stravolto gli equilibri. Con l'esplosione della pandemia e la diffusione di smart working e didatti-

Nei primi sei mesi del 2025 vendute 131,6 milioni di unità (+5%)
A trainare il settore, gli ordini anticipati in vista dello stop
a Windows 10, l'incertezza dei dazi Usa e l'arrivo degli Ai-Pc
destinati a rivoluzionare produttività e modelli di lavoro

di UMBERTO TORELLI

ca a distanza, la domanda dei notebook è esplosa. Raggiungendo i 341 milioni di vendite rilevate da Canalys nel 2021.

Ma l'euforia del boom pandemico non poteva durare, ed è iniziata la flessione fino al 2023 con 252 milioni di vendite. Solo lo scorso anno si sono visti segni di ripresa proseguita, appunto, nel primo semestre 2025.

Aziende top

Idc ha stilato la classifica dei produttori mondiali e Lenovo mantiene salda la posizione di leader nel mercato globale. La crescita è robusta, con 32,2 milioni di computer spediti e una quota di mercato del 24,5%. Di fatto un computer su quattro venduto nel mondo esce dalle fabbriche hitech cinesi. L'azienda che ha il suo quartier generale a Pechino trae benefici dai cicli di aggiornamento aziendali che scelgono notebook di fascia alta come ThinkPad e Yoga.

Al secondo posto si posiziona l'americana Hp con una quota di mercato del 20,5% e 26,9 milioni di

computer venduti. Una performance trainata principalmente dai segmenti commerciali e dalla domanda di nuovi modelli equipaggiati con sistemi di intelligenza artificiale. Segue Dell con una quota del 14,8%. L'azienda Usa ha registrato un lieve calo (-0,1%) sul 2024 e sconta il ritardo sulla produzione di nuovi modelli rispetto ai concorrenti.

Apple si posiziona al quarto posto. Nonostante un primo trimestre 2025 in forte crescita, con l'aumento delle spedizioni di oltre il 20% grazie al lancio dei MacBook con chip M4, la società di Cupertino non è riuscita a mantenere le prestazioni anche nel secondo trimestre. Così, a fine giugno, si è fermata all'8,9% di crescita totale.

La taiwanese Asus consolida la sua posizione tra i primi cinque, con una quota di mercato del 6,8%. L'azienda di Taipei è tra i leader nel mercato gaming grazie all'hardware di alto livello supportato dalle nuove schede grafiche GeForce Nvidia.

Le previsioni

Gli analisti non hanno dubbi su quali son gli aspetti che influenzeranno i prossimi mesi. Come preve-

24,5%
La quota di mercato di Lenovo: in sostanza un computer su quattro venduto nel mondo esce dagli stabilimenti dell'azienda tecnologica cinese con sede a Pechino

dibile, il tema più sensibile per il secondo semestre riguarda la politica commerciale statunitense. A inizio agosto il presidente Trump ha annunciato l'intenzione di introdurre dazi del 100% sui chip importati, con le sole esenzioni per aziende che producono in Usa. Così anche se (per ora) i Pc restano esenti, è facile prevedere che l'impatto indiretto dei semiconduttori potrebbe frenare i listini.

Ma ad aiutare la chiusura del mercato nel segno positivo, stimato attorno al 4%, potrebbero essere gli Ai-Pc. I computer di ultima generazione equipaggiati con sistemi di intelligenza artificiale. Con funzionalità che includono traduzioni multilingue in tempo reale, editing fotografico di immagini e filmati ma, soprattutto, la presenza di assistenti personali. Un importante salto tecnologico reso possibile dall'integrazione delle unità di elaborazione neurali (Npu). Consentono di eseguire compiti di Ai direttamente sui computer, migliorando in modo sensibile prestazioni generali e privacy.

«L'evoluzione del Pc nell'era dell'intelligenza artificiale sta cambiando il modo in cui lavoriamo e collaboriamo — dice Giampiero Savorelli, vice president e managing director di Hp Italia — non più uno strumento per svolgere compiti, ma abilitatore di produttività e innovazione, capace di adattarsi alle esigenze di ogni utente. In questa direzione si inserisce la visione di Hp sul future of work, ossia un mondo del lavoro più flessibile e inclusivo».